



# **Carta dei Servizi del Centro Regionale Trapianti Lazio per i Pazienti in Attesa di Trapianto**

**Anno 2009**





**Centro  
Regionale  
Trapianti  
Lazio**



# **CENTRO REGIONALE PER I TRAPIANTI REGIONE LAZIO**

**Coordinatore Regionale  
Prof. Domenico Adorno**

## **Carta dei Servizi del Centro Regionale Trapianti Lazio per i Pazienti in Attesa di Trapianto**

### **Anno 2009**

Centro Regionale Trapianto Lazio - Università di Roma Tor Vergata  
c/o A.O. S. Camillo - Forlanini  
Padiglione Marchiafava  
Cir.ne Gianicolense, 87 - 00152 Roma  
Tel. +39.06.58704703 Fax +39.06.58704239  
e-mail: [crrlazio@uniroma2.it](mailto:crrlazio@uniroma2.it)



## INTRODUZIONE

La presente Carta dei Servizi regola il rapporto tra i pazienti in attesa di Trapianto di Organo ed i Centri di Trapianto della Regione Lazio.

La Carta dei Servizi è uno strumento a tutela del diritto alla salute ed attribuisce ai pazienti la possibilità di verifica dei Centri di Trapianto e della qualità dei servizi da loro erogati.

La Carta dei Servizi assicura che i servizi siano erogati dai Centri di Trapianto nel rispetto dei seguenti principi:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>EQUITÀ</b>            | la distribuzione degli organi avviene secondo regole paritarie per tutti i pazienti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche |
| <b>TRASPARENZA</b>       | l'assegnazione degli organi avviene secondo regole ufficiali, generali e pubbliche.  |
| <b>PARI OPPORTUNITÀ</b>  | l'accesso ai servizi è garantito a tutti i pazienti candidati a trapianto di organo.   |
| <b>DIRITTO DI SCELTA</b> | i pazienti hanno diritto di scegliere liberamente il Centro di Trapianto   |
| <b>CONTINUITÀ</b>        | i servizi sono erogati con continuità nel tempo  |
| <b>PARTECIPAZIONE</b>    | è garantito il diritto del paziente all'informazione sulle prestazioni che vengono fornite dai centri di trapianto.  |
| <b>SOLIDARIETÀ</b>       | coscienza viva ed operante di appartenere ad una comunità  |

## DIRITTI DEL CITTADINO E DEL CRT LAZIO

Il Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti della Regione Lazio (CRT Lazio) garantisce al cittadino i seguenti diritti:

- Cura effettiva dell'infermo con insufficienza d'organo mediante il procurement dell'organo e l'esecuzione del trapianto.
- Rispetto assoluto della persona, della dignità umana e del diritto alla salute
- Rispetto assoluto della propria volontà in merito alla donazione degli organi e dei tessuti
- Informazione sul processo della donazione
- Informazione sui servizi sanitari cui ognuno può accedere
- Pari opportunità di accesso al trapianto
- Informazione completa e continua sul percorso terapeutico
- Equità e trasparenza nella assegnazione degli organi e dei tessuti
- Rispetto assoluto del diritto alla privacy sia del donatore sia del ricevente
- Garanzia della qualità degli organi e dei tessuti trapiantati
- Informazione dei cittadini attraverso sito web, pubblicazioni, relazione sulle attività di Donazione e Trapianto nel Lazio e aggiornamento annuale della Carta dei Servizi dei Pazienti in Attesa di Trapianto della Regione Lazio

La presente **Carta dei Servizi** è stata adottata dalla Regione Lazio (approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n°9 del 10.01.2006) e consta dei seguenti capitoli:

- Criteri Generali per la Lista di Attesa dei Centri di Trapianto del Lazio
  - Criteri Generali per i pazienti in attesa di Trapianto di Rene
  - Criteri Generali per i pazienti in attesa di Trapianto di Fegato
  - Criteri Generali per i pazienti in attesa di Trapianto di Cuore
  - Criteri Generali per i pazienti in attesa di Trapianto di Polmone
  - Criteri Generali per i pazienti in attesa di Trapianto di Cornee
-

## CRITERI GENERALI PER LA LISTA DI ATTESA DEI CENTRI DI TRAPIANTO DEL LAZIO

### Criteria Generali

Ogni Centro di Trapianto, nella formulazione della propria Carta dei servizi, è tenuto a rispettare i Principi Generali sotto elencati:

#### Finalità

Ottimizzare le capacità assistenziali ed i risultati clinici.

#### Obiettivi

Soddisfare le richieste terapeutiche del maggior numero di pazienti in lista d'attesa per un trapianto di organo;

Fornire le migliori prestazioni possibili adeguandole alle più recenti conoscenze scientifiche e tecniche

#### Compiti

Rispettare i criteri di **equità, trasparenza e pari opportunità** nella immissione in lista d'attesa e nella scelta del ricevente;

Valutare l'idoneità clinica dei pazienti afferenti al proprio programma di trapianto, di curarne l'iscrizione ed ogni successivo aggiornamento nella **Lista Unica Regionale**;

Garantire un'adeguata informazione al paziente sulle possibilità terapeutiche e sui rischi connessi all'intervento, alla terapia immunosoppressiva e all'insorgenza di eventuali complicanze dopo il trapianto.

#### Caratteristiche delle liste d'attesa

I criteri che i singoli centri di trapianto adottano per iscrivere o escludere un paziente da un programma di trapianto sono basati su principi clinici, etici, legali e organizzativi che possono nel tempo modificarsi e per questo motivo sono periodicamente rivalutati.

I pazienti iscritti nei diversi programmi di trapianto costituiscono la **Lista Unica Regionale dei Pazienti in Attesa di Trapianto**.

Il CRT Lazio, come previsto dalla L. 91/1999, trasmette periodicamente la lista unica regionale dei pazienti in attesa di trapianto di organo del Lazio al Centro Nazionale Trapianti attraverso il Sistema Informativo Trapianti.

Ogni paziente può essere iscritto presso un solo Centro di Trapianto del Lazio.

---

## PROGRAMMI DI TRAPIANTO

Sono attivi nella regione Lazio i seguenti distinti Programmi Regionali di Trapianto:

**Trapianto di Rene** che comprende il sottoprogramma:

- Trapianto di Rene-Pancreas
- Trapianto di Rene Doppio
- Trapianto di Rene Pediatrico

**Trapianto di Pancreas**

**Trapianto di Fegato**

**Trapianto di Cuore** che comprende il sottoprogramma:

- Trapianto di Cuore-Polmone

**Trapianto di Polmone**

**Trapianto di Rene da Donatore Vivente**

**Trapianto di Fegato da Donatore Vivente**

La Regione Lazio ha, inoltre autorizzato l'attività delle seguenti Banche di Tessuti:

- **Banca degli Occhi – Centro regionale di Riferimento per gli Innesti Corneali**
- **Banca di Tessuto Muscolo-Scheletrico – Polo IFO**

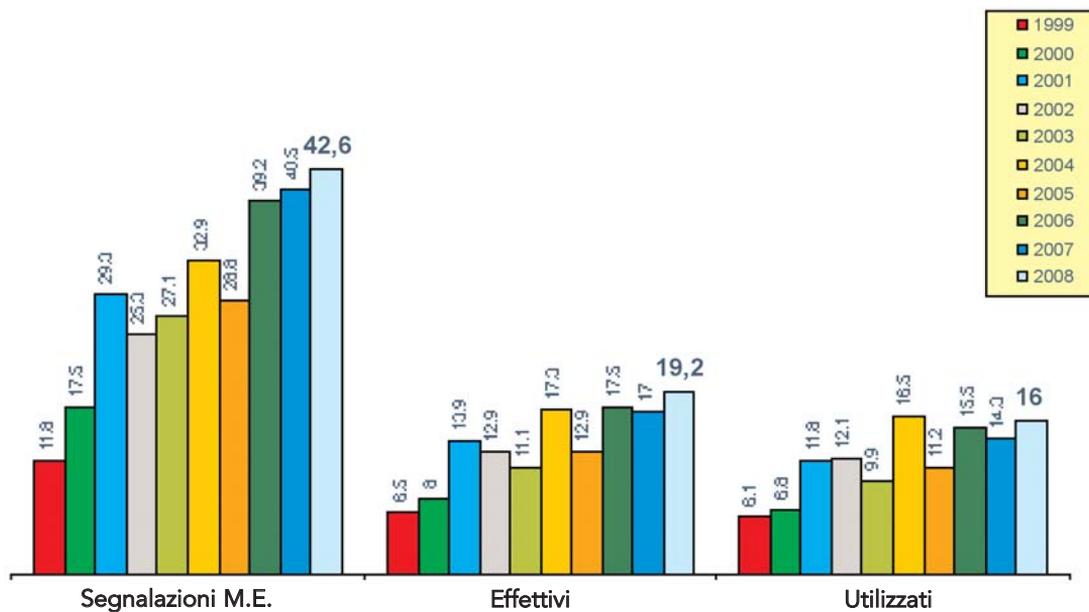
## DIRITTI DEL CITTADINO E CENTRI DI TRAPIANTO

I Centri di Trapianto della Regione Lazio garantiscono al cittadino i seguenti diritti:

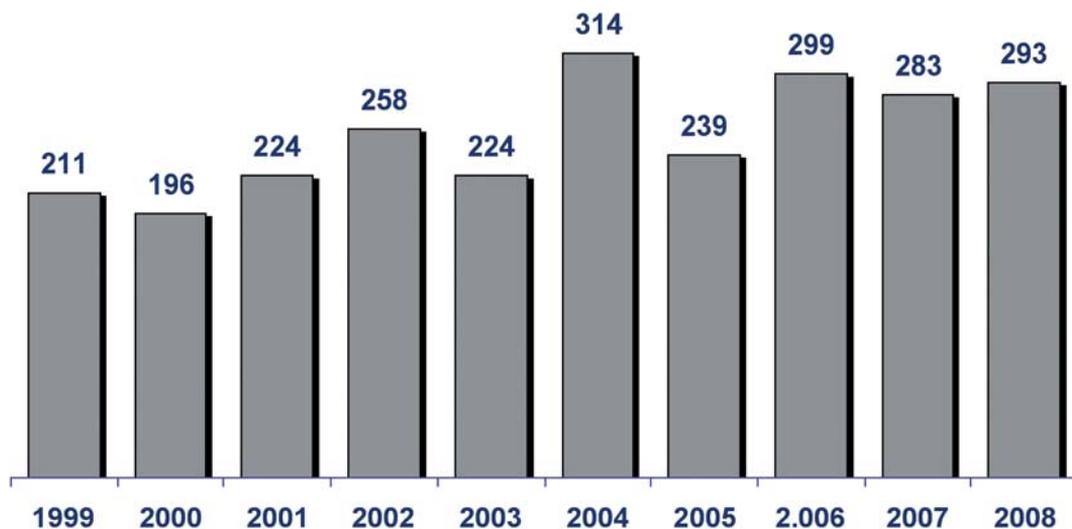
- Rispetto assoluto della persona, della dignità umana e del diritto alla salute.
  - Pari opportunità, equità e trasparenza nell'iscrizione in lista e nella scelta del ricevente.
  - Informazione completa ed esauriente sulle possibilità terapeutiche e sui risultati ottenuti.
  - Informazione completa ed esauriente sui rischi del trapianto di rene e sull'insorgenza di possibili complicanze.
  - Informazione completa e continua sul percorso terapeutico del paziente.
  - Rispetto assoluto del diritto alla privacy (Legge 675/96) sia del donatore sia del ricevente.
  - Garanzia del rispetto delle linee guida nazionali e dei protocolli regionali nella valutazione del rischio di trasmissione di malattie e nello studio della funzionalità degli organi.
-

## ATTIVITÀ DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANO DATI GENERALI

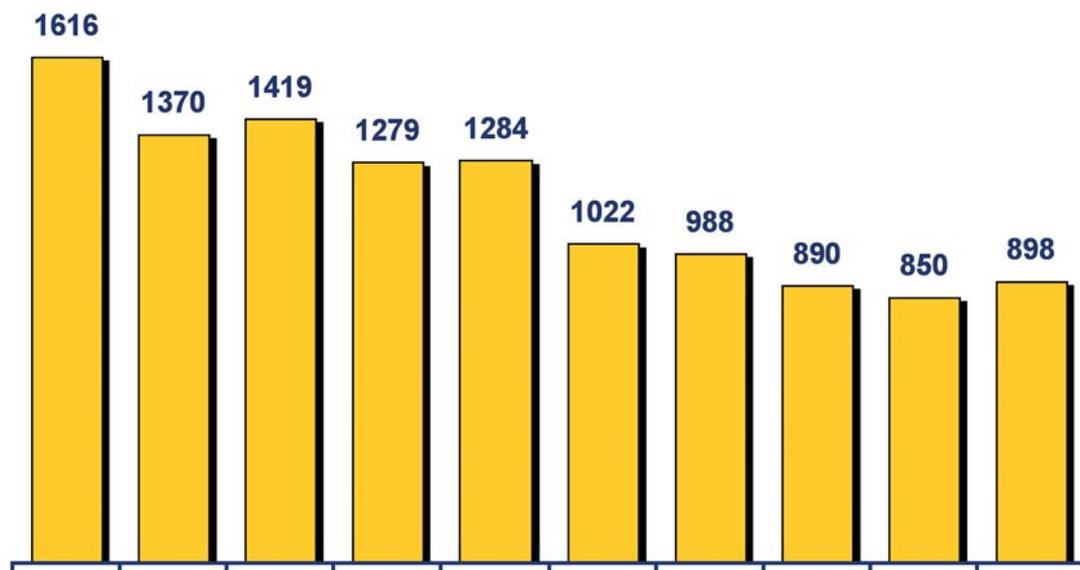
CRT Lazio – Attività Segnalazione Donatori di Organi  
n° donatori / anno p.m.p.



Attività Trapianto di Organi nel Lazio, inclusi i combinati dal 1992



### Numero di pazienti in lista di attesa nel Lazio dal 1999



Lista Unica Regionale										
Programma di Trapianto	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rene	1444	1244	1269	1124	1090	835	781	687	686	705
Cuore	24	22	30	28	29	28	31	36	37	45
Fegato	127	84	95	99	135	127	153	142	106	122
Polmone	21	20	25	28	30	32	23	25	21	24
<b>TOTALE</b>	<b>1616</b>	<b>1370</b>	<b>1419</b>	<b>1279</b>	<b>1284</b>	<b>1022</b>	<b>988</b>	<b>890</b>	<b>850</b>	<b>896</b>

## CRITERI GENERALI PER I PAZIENTI IN ATTESA DI TRAPIANTO DI RENE

### Centri di Trapianto

Sono attivi ed afferenti al **Programma Regionale di Trapianto di Rene** i seguenti Centri di Trapianto:

1. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
2. Policlinico A. Gemelli
3. Policlinico Umberto I
4. Ospedale S. Eugenio
5. Ospedale S. Camillo - Forlanini

Il CRT Lazio assegna ai Centri di Trapianto del Lazio i reni che sono prelevati in ambito regionale e quelli provenienti da altre regioni come organi eccedenti, secondo il Turno di Rotazione Regionale:

### Centro A - Centro B - Centro C - Centro D

Il CRT Lazio esegue la Selezione dei Potenziali Riceventi utilizzando l'Algoritmo corrispondente alla Tipologia del Donatore ed al Programma di Trapianto.

#### Tipologia del Donatore:

- Donatore Adulto Standard
- Donatore Adulto Anziano
- Donatore a Rischio Calcolato (HBcAb, HCV-Ab, HBsAg)
- Donatore Pediatrico
- Donatore di Rene-Pancreas
- Donatore di Rene Doppio
- Donatore a Rischio non valutabile e/o rischio potenzialmente elevato per patologie infettive

#### Programma di Trapianto

- Trapianto di Rene Singolo
- Trapianto di Rene Doppio
- Trapianto di Rene-Pancreas
- Trapianto di Rene Pediatrico (in collaborazione con il CIR OCST)

Il Centro di Trapianto Ospedale Bambino Gesù partecipa al **Programma Nazionale Trapianto Pediatrico** ed in questo ambito il CRT Lazio coordina l'assegnazione dei reni assegnati dal Centro Interregionale OCST ai pazienti pediatrici di questo Centro di Trapianto.

Ogni Potenziale Donatore di Rene viene distinto in base alle sue caratteristiche cliniche in:

**Donatore Adulto Standard:** si definisce Donatore Adulto Standard ogni donatore che NON rientra nelle definizioni di Donatore Adulto Anziano, Donatore Pediatrico, Donatore a Rischio Calcolato, Donatore a Rischio Funzionale.

---

**Donatore Adulto Anziano:** si definisce Donatore Adulto Anziano ogni donatore di età > 60 anni

**Donatore Pediatrico:** si definisce Donatore Pediatrico ogni Donatore di età < 15 anni. L'assegnazione di reni prelevati da questo tipo di donatore rientra nel **Programma Nazionale di Trapianto Pediatrico**

**Donatore Rene-Pancreas:** si definisce Donatore di Rene-Pancreas ogni Donatore Adulto Standard che presenti caratteristiche cliniche di idoneità anche per il pancreas.

**Donatore a Rischio Calcolato:** si definisce ogni Donatore che presenti uno specifico agente patogeno o stato sierologico compatibile solo con riceventi che presentino lo stesso agente stato sierologico o uno stato sierologico protettivo.

**Donatore per Trapianto di Rene Doppio:** si definisce Donatore per Trapianto di Doppio Rene ogni soggetto cui reni presentino, dopo valutazione istologica, un rischio di funzionalità renale ridotta.

**Donatore a Rischio Non Valutabile e/o Rischio Potenzialmente Elevato per Patologie Infettive:** sono i soggetti in cui il processo di valutazione non permette un'adeguata classificazione del rischio per mancanza di uno o più elementi di valutazione per cui i loro reni sono destinati a particolari riceventi:

- soggetti con documentata infezione da HIV al momento dell'inserimento in lista
- soggetti che non presentino l'infezione da HIV ma per i quali il beneficio atteso risulti superiore al rischio di contrarre l'infezione da HIV :
- completa assenza di accessi vascolari e impossibilità di praticare terapia sostitutiva;
- presenza in lista superiore a 10 anni;
- condizione di iperimmunizzazione superiore all'80% per un periodo superiore a 5 anni;
- altri casi particolari concordati con il CNT.

Gli organi di questi donatori, a prescindere dalle condizioni e/o tipologia del ricevente, vanno offerti a candidati che abbiano sottoscritto al momento dell'iscrizione in lista di attesa, il modulo di sottoscrizione

### Indicazioni al Trapianto di Rene

I pazienti affetti da insufficienza renale irreversibile sono trattati con programmi di dialisi (emodialisi o dialisi peritoneale).

Il Trapianto di Rene rappresenta un trattamento alternativo, definitivo e in grado di dare una **migliore qualità di vita** a questi pazienti.

Sono iscritti nella **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene** i pazienti proposti dal Nefrologo curante di un Centro Dialisi e giudicati idonei da un Centro di Trapianto del Lazio.

La **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene** è composta da pazienti in **Lista Attiva (Cod. SIT 01)** e da pazienti che sono in **Lista Sospesa (Cod. SIT 02)**.

La Lista Attiva è composta da quei pazienti cui sia stata data l'idoneità clinica, il cui siero sia stato studiato presso il Laboratorio di Tipizzazione Tissutale del CRT Lazio e/o quello del Centro di Trapianto afferente.

La Lista Sospesa è composta da quei pazienti che hanno presentato modifiche dello stato clinico di idoneità al trapianto e presentano una temporanea non idoneità al trapianto.

**Il CRT Lazio applica l'Algoritmo di Selezione esclusivamente ai pazienti che risultano iscritti e sono in Lista di Attesa con il Cod. SIT 01 Lista Attiva).**

### **Accesso alla Lista di Attesa**

Dal 1998 è stata istituita una **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene** in cui ogni Centro di Trapianto iscrive i pazienti ritenuti idonei al trapianto ed afferenti al proprio centro. Ogni paziente può essere iscritto nella **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene** da un **solo** Centro di Trapianto del Lazio.

Il paziente già iscritto, nel caso volesse scegliere un Centro diverso, dovrà inviare al CRT Lazio e ad entrambi i Centri di Trapianto interessati una dichiarazione nella quale siano indicati il Centro scelto ed il Centro cui si intende rinunciare.

### **Iscrizione nella Lista di Attesa per Trapianto di Rene**

Il Nefrologo curante che intende sottoporre un suo paziente affetto da insufficienza renale irreversibile ad una valutazione di idoneità per trapianto di rene provvede a prenotare una visita chirurgica c/o il Centro di Trapianto liberamente prescelto dal paziente.

Il Nefrologo curante ha il compito di inviare il paziente con tutta la documentazione clinica necessaria c/o il Centro di Trapianto prescelto.

Gli esami richiesti per essere sottoposti a valutazione clinica di iscrizione sono gli stessi per tutti i Centri di Trapianto del Lazio.

La tipizzazione tissutale HLA del paziente viene eseguita presso il Laboratorio di Tipizzazione Tissutale del CRT Lazio o altro laboratorio da esso delegato.

Ogni Centro di Trapianto deve fornire al paziente, al momento della sua iscrizione in lista, i dati che ha trasmesso al CRT Lazio sui criteri di iscrizione adottati, sulle cadenze e sul protocollo dei controlli per rimanere in lista attiva, sul numero dei pazienti in lista attiva o temporaneamente sospesi, sul tempo medio di inserimento in lista, sul tempo medio di attesa pretrapianto, sulla percentuale di soddisfacimento del bisogno, sul numero di donatori utilizzati in ambito regionale, sul numero di trapianti effettuati da cadavere e da vivente nell'ultimo anno e sulla sopravvivenza dell'organo e del paziente a 1 e 5 anni.

### **Mantenimento in Lista**

Il Trapianto di Rene da cadavere può avvenire a distanza nel tempo anche di alcuni anni dalla visita di iscrizione.

Durante questo tempo sono indispensabili scambi di informazioni cliniche e di laboratorio per il mantenimento in lista attiva del paziente. Aggiornamenti clinici e/o immunologici del paziente devono essere inviati trimestralmente, dal Centro di Nefro-

logia e Dialisi al Centro di Trapianto cui afferisce il paziente.

Il Centro di Nefrologia e Dialisi **DEVE** inviare ogni 3 (tre) mesi al Laboratorio di Tipizzazione Tissutale del CRT Lazio un campione di siero necessario per il continuo aggiornamento della sieroteca e l'esecuzione della ricerca degli anticorpi linfocitotossici antiHLA e del crossmatch pre-trapianto.

I pazienti di cui i Centri di Trapianto non ricevono aggiornamenti clinico-immunologici e/o campioni di sieri da oltre 12 mesi sono esclusi dalla Lista Attiva e non più selezionati per il trapianto.

Di tale situazione il Centro di Trapianto dà comunicazione al centro nefrologico ed al paziente.

### Algoritmo Allocazione Rene

Ogni rene disponibile per il trapianto viene assegnato secondo regole definite e condivise dai Centri di Trapianto del Lazio.

La selezione dei potenziali riceventi avviene in base al seguente Algoritmo al fine di realizzare una distribuzione equa e trasparente nell'assegnazione dei reni ai pazienti iscritti nella Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene:

#### A. Identità ABO

**B. Compatibilità HLA:** vengono individuati due livelli in base alle incompatibilità con il donatore per gli antigeni del Sistema HLA:

1° Livello: comprende pazienti con 0-4 incompatibilità

2° Livello: comprende pazienti con 5 - 6 incompatibilità

**C. Crossmatch:** la ricerca di anticorpi linfocitotossici diretto contro il donatore deve risultare Negativa

Quando si verifica la disponibilità di un rene questo viene assegnato dal CRT Lazio applicando l'algoritmo di selezione corrispondente alla tipologia del donatore, ordinando i pazienti nei 2 Livelli e, all'interno di ogni Livello di compatibilità, assegnando a ciascun paziente un punteggio aggiuntivo che sarà dato dai seguenti parametri secondari:

- tempo di iscrizione in lista,
- presenza di anticorpi anti-HLA,
- rapporto età donatore / età ricevente.

Il rene viene sempre assegnato al paziente trapiantabile con il punteggio più elevato tra i pazienti selezionati nella rotazione regionale ed afferenti al 1° Livello.

Nel caso in cui nessun paziente del 1° Livello fosse idoneo al trapianto (ad es. per crossmatch positivi, temporanee controindicazioni, presenza di anticorpi antiHLA specifici, ecc.) il rene viene assegnato al paziente del 2° Livello con il punteggio più elevato.

Il Centro di Trapianto deve inviare al CRT Lazio il **Verbale di Assegnazione** con il quale motiva l'esclusione degli eventuali pazienti che risultano nella selezione inviata dal CRT Lazio con un punteggio superiore a quello del ricevente sottoposto a trapianto.

## Lista di Attesa Trapianto di Rene

Le Tabelle riportano i Tempi di Attesa dei pazienti in Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene ed in Italia al 31 dicembre 2008 (Fonte Dati CNT)

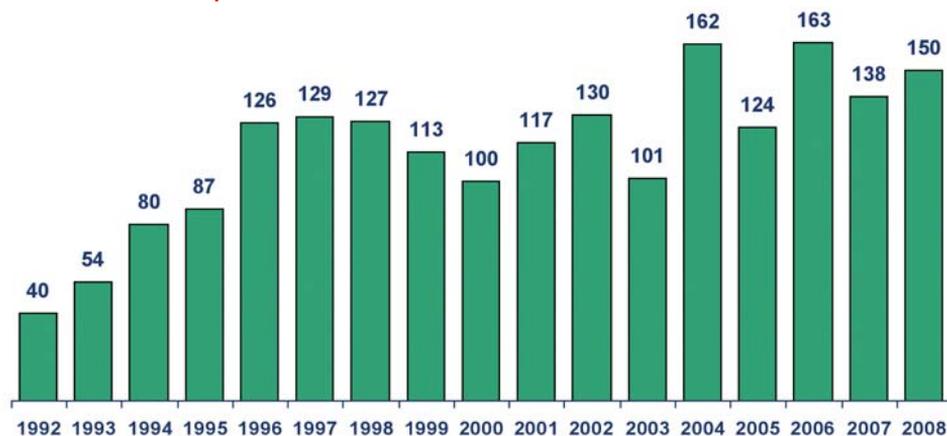
	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ROMA - 120066-00 - OSPEDALE S. EUGENIO	4,14
ROMA - 120901-00 - AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI	1,10
ROMA - 120904-00 - OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	2,19
ROMA - 120905-00 - POLICLINICO A. GEMELLI E C.I.C.	2,36
ROMA - 120906-00 - AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	2,38
<b>Totale</b>	<b>2,71</b>

	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ITALIA	3,22



## Attività Trapianto di Rene nel Lazio, inclusi i combinati dal 1992



## Attività Trapianto di Rene da Donatore Cadavere

Centri di Trapianto	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Osp. B. Gesù	11	13	14	17	13	15	12	11	22	9
Pol. Gemelli	34	28	30	40	26	51	30	45	26	35
Pol. Umberto I	28	27	38	35	33	56	47	54	38	34
Osp. S. Eugenio	40	32	35	38	29	40	35	42	33	35
Osp. S. Camillo									19	37
<b>TOTALE</b>	<b>113</b>	<b>100</b>	<b>117</b>	<b>130</b>	<b>101</b>	<b>162</b>	<b>124</b>	<b>163</b>	<b>138</b>	<b>150</b>

## SOTTOPROGRAMMA REGIONALE TRAPIANTO DI RENE-PANCREAS

I pazienti con insufficienza renale terminale e con diabete stabile e controllato dal punto di vista clinico secondo i criteri di inclusione adottati dai singoli Centri di Trapianto, possono essere inseriti nella **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene**, secondo le modalità già in essere per i pazienti candidati a trapianto di rene.

Sono afferenti al Sottoprogramma Regionale Trapianto Rene-Pancreas i seguenti Centri di Trapianto di Rene della regione:

1. Policlinico A. Gemelli
2. Policlinico Umberto I
3. Ospedale S. Eugenio
4. Ospedale S. Camillo - Forlanini

Ogni Centro di Trapianto ha il compito di valutare l'idoneità clinica al trapianto e curare l'iscrizione e l'aggiornamento nella **Lista Unica Regionale** dei candidati al trapianto combinato di rene-pancreas che afferiscono al proprio programma di trapianto.

Il CRT Lazio, quando di uno stesso donatore sono idonei al trapianto sia i reni che il pancreas e nella **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene** non sono presenti pazienti nel 1° Livello di compatibilità con il donatore, assegna un rene ed il pancreas al Sottoprogramma Regionale di Trapianto Rene-Pancreas e il Centro di Trapianto primo di turno nella Rotazione Trapianto Standard può eseguire la selezione del potenziale ricevente.

Il ricevente viene identificato sulla base dei seguenti criteri:

- Identità ABO
- Tempo di attesa
- Negatività al crossmatch

Se non viene identificato nessun paziente con identità ABO al Donatore di Pancreas, il CRT Lazio offrirà il pancreas al Centro di Trapianto successivo nel turno di Rotazione Trapianto Standard che ha almeno un paziente ABO identico.

Se non viene identificato nessun paziente con identità ABO al Donatore di Pancreas, il CRT Lazio offrirà nuovamente ai Centri di Trapianto il pancreas in base al criterio di compatibilità ABO..

## PROGRAMMA TRAPIANTO DI RENE PEDIATRICO

Dal maggio 1997 è attivo il **Programma Nazionale di Trapianto Pediatrico**.

Tutti i pazienti pediatrici (sono definiti come Riceventi Pediatrici i nefropatici che hanno iniziato la dialisi prima del compimento del 15° anno o tra i 15 e i 18 anni ma con storia clinica di nefropatia medica da almeno 2 anni) vengono iscritti in un'unica Lista Pediatrica Nazionale.

Dal 1998, con l'avvio del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti del Lazio, i pazienti pediatrici sono iscritti anche nella Lista Unica Regionale del CRT Lazio, con modalità di iscrizione analoghe a quelle per l'iscrizione al trapianto di rene per l'adulto.

I pazienti pediatrici possono afferire liberamente ad uno dei Centri di Trapianto del Lazio. Ogni volta che vi sia in Italia la segnalazione di un Donatore Pediatrico (età inferiore a 15 anni) l'assegnazione dei reni avviene sulla Lista Pediatrica Nazionale da parte del centro inter-regionale cui afferisce il Donatore Pediatrico adottando un unico criterio di assegnazione.

## PROGRAMMA TRAPIANTO RENE DA DONATORE VIVENTE

### Trapianto di Rene da Donatore Vivente

L'attività di trapianto da Donatore Vivente è regolata dalla **Legge 26 giugno 1967 n. 458** e dalle **Linee Guida** stilate dal Centro Nazionale Trapianti ed in vigore dal 01/01/2001.

Sono proponibili come donatori viventi famigliari consanguinei e, nel caso in cui il paziente ricevente non abbia congiunti consanguinei disponibili o idonei, la donazione è consentita da parte di parenti non consanguinei.

Il Chirurgo del Centro di Trapianto deve fornire al donatore ed al ricevente una corretta e completa informazione circa l'intervento ed i potenziali rischi che comporta la donazione. Devono essere verificate le motivazioni della donazione, la conoscenza dei fattori di rischio, l'esistenza di un legame affettivo con il ricevente e la reale disponibilità di un consenso libero ed informato.

L'accertamento di questo deve essere condotto da una terza parte riconosciuta dall'Azienda Sanitaria sede del Centro di Trapianto e deve essere effettuata in modo indipendente dai curanti del ricevente (Chirurgo trapiantatore e Nefrologo). I candidati a ricevere un Trapianto di Rene da Vivente vengono registrati presso il CRT Lazio.

I criteri di idoneità per la procedura al Trapianto da Vivente sono gli stessi validi per il Trapianto di Rene da cadavere. Il Nefrologo curante, nel caso che per un suo paziente vi sia la disponibilità di un donatore vivente, dovrà, dopo aver controllato la compatibilità di gruppo ABO donatore/ricevente, fissare un appuntamento con il Centro di Trapianto per la valutazione della coppia.

### Attività trapianto di Rene da Donatore Vivente

Centro di Trapianto	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Osp. B. Gesù	1	0	1	1	0	1	1	0
Pol. Gemelli	4	2	1	3	5	5	4	1
Pol. Umberto I	17	9	7	8	2	2	4	3
Osp. S. Eugenio	4	4	3	4	1	1	1	0
Osp. S. Camillo								
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>4</b>

## CRITERI GENERALI PER I PAZIENTI IN ATTESA DI TRAPIANTO DI FEGATO

### Centri di Trapianto

Sono attivi ed afferenti al **Programma Regionale di Trapianto di Fegato** i seguenti Centri di Trapianto:

1. Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica
2. Policlinico Umberto I - Università Sapienza
3. Ospedale S. Eugenio - Università Tor Vergata
4. Ospedale Spallanzani - Polo Ospedaliero Interdipartimentale Trapianti (POIT)
5. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

### Centro A - Centro B - Centro C - Centro D - Centro E

#### Indicazione al Trapianto di Fegato

I criteri che i singoli centri di trapianto adottano per iscrivere o escludere un paziente nel Programma Regionale Trapianto di Fegato sono basati su principi clinici, etici, legali e organizzativi che possono nel tempo modificarsi e per questo motivo sono periodicamente rivalutati.

#### Criteri assoluti di esclusione

- malattia neoplastica extraepatica che non sia considerata radicalmente curata
- infezioni maggiori extraepatiche
- tossicodipendenza attiva
- patologia neuropsichiatrica in atto (a giudizio dello psichiatra)

#### Accesso alla Lista di Attesa

I Centri di Trapianto hanno il compito di valutare l'idoneità clinica dei pazienti afferenti al proprio programma di trapianto, di curarne l'iscrizione ed ogni successivo aggiornamento nella Lista Unica Regionale.

#### Iscrizione nella Lista di Attesa

Il paziente viene iscritto nel momento in cui perviene da parte del Centro di Trapianto al CRT Lazio la sua **scheda di iscrizione**. Il Centro di Trapianto assegna ad ogni paziente una classificazione dello Stato Clinico espresso con seguenti criteri: Unos, Child, MELD.

L'iscrizione del paziente avviene attraverso un solo Centro di Trapianto del Lazio; nel momento in cui un paziente volesse scegliere un Centro diverso dovrà inviare al CRT Lazio e ad entrambi i centri di Trapianto interessati una dichiarazione nella quale siano indicati il Centro scelto ed il Centro cui si intende rinunciare.

## Aggiornamento della Lista di Attesa

Ogni Centro di Trapianto provvede a segnalare al CRT Lazio per i pazienti iscritti nella Lista Unica Regionale ogni variazione clinica che comporti una variazione della classificazione dello Status Clinico.

Sono utilizzate per la valutazione clinica le seguenti classificazioni: **UNOS, CHILD, MELD**

### Classificazione UNOS

#### Status 1

##### Epatite fulminante

- a. l'insufficienza deve essere insorta a meno di 8 settimane dall'esordio della malattia epatica in fegato sano; associata ad encefalopatia di grado II, o superiore, con valori di attività protrombinica (non corretti) inferiori a 15%. La condizione di non decerebrazione deve essere documentata
- b. l'assenza di infezione da HIV,
- c. l'assenza di accertata tossicodipendenza nei sei mesi precedenti.

**PNF** (primary non function) entro 10 giorni dall'esecuzione del trapianto.

**Epatectomia per trauma** con perdita totale della funzione dell'organo.

**Insufficienza acuta su morbo di Wilson.**

**Trombosi acuta** dell'arteria epatica insorta entro 15 giorni dal trapianto.

#### Status 2a

Pazienti con insufficienza epatica cronica, con deterioramento acuto delle condizioni cliniche, ospedalizzati con trattamento intensivo e con aspettativa di vita < 7 giorni in assenza di trapianto, con CTP score > 10 ed almeno una delle seguenti condizioni:

- varici esofagee
- sindrome epatorenale
- peritonite batterica
- ascite epato-idrotorace refrattari
- encefalopatia di grado III o IV non responsiva a terapia medica

#### Status 2b

1. paziente che presenta CTP score > 10 dopo 7 giorni dallo Status 2a
2. paziente con CTP > 7 ma complicato da una delle seguenti condizioni cliniche:
  - emorragie da varici esofagee
  - sindrome epatorenale
  - peritonite batterica spontanea
  - ascite, epato-idrotorace refrattari
  - encefalopatia di grado III o IV non responsiva a terapia medica
  - trombosi portale totale
  - pazienti oncologici

- pazienti con procedura bridge funzionante
- pazienti candidati al trapianto contemporaneo di due organi salvavita.

### Status 3

1. pazienti con CTP score > 7
2. pazienti con CTP score < 7 ma appartenenti ad una delle seguenti categorie:
  - pazienti oncologici
  - pazienti con patologia epatica metabolica
  - pazienti con patologia colestatica

### Status 7

Pazienti iscritti al programma di trapianto ma momentaneamente sospesi per infezioni o controindicazioni cliniche temporanee.

### Classificazione Child-Turcotte-Pugh (CTP)

Punti	1	2	3
Encefalopatia	Assente	I - II grado	III - IV grado
Ascite	Assente	Lieve	> Moderata
Bilirubina	< 2	2 - 3	> 3
Albumina	> 3,5	2,8 - 3,5	< 2,8
PT (%/sec/INR)	>70 / <4 / <1,7	40-69 / 4-6 / 1,7-2,3	<40 / >6 / >2,3

### Classificazione MELD/PELD

Il MELD (Mayo End stage Liver Disease) e il Pediatric End-Stage Liver Disease (PELD) sono particolari sistemi a punteggio utilizzati per valutare la sopravvivenza dei pazienti con la cirrosi ed un'insufficienza epatica terminale.

Esso si basa sulla determinazione dei valori di bilirubina, di INR (indice della coagulazione del paziente) e di creatinina (indice della funzione dei reni).

Tanto più alto è il punteggio ottenuto, tanto più gravi sono le condizioni cliniche del paziente.

Il punteggio MELD  $\geq 10$  è il criterio minimo per l'immissione in lista di trapianto.

**MELD score** =  $0.957 \times \text{Loge}(\text{creatinina mg/dl}) + 0.378 \times \text{Loge}(\text{bilirubina totale mg/dl}) + 1.120 \times \text{Loge}(\text{INR}) + 0.643$

Il valore massimo di creatinina da utilizzarsi è 4 mg/dl.

Per i candidati in dialisi, definiti come coloro i quali necessitano di almeno 2 trattamenti dialitici per settimana, il valore di creatinina verrà arbitrariamente posto pari a 4 mg/dl.

**PELD score** =  $0.436$  (Età (< 1 anno)) –  $0.687 \times \text{Loge}$  (albumina g/dl) +  $0.480 \times \text{Loge}$ (bilirubina totale mg/dl) +  $1.857 \times \text{Loge}$  (INR) +  $0.667$  (deficit di crescita (< -2 deviazioni standard))

I documenti del CNT hanno indicato le seguenti eccezioni al MELD:

Categoria	MELD
Amiloidosi primaria	
Polineuropatia Amiloidotica Familiare	
Sindrome Epato-polmonare	
Malattia policistica	
Budd-Chiari	
Sindrome Rendu-Osler	
Trapianti combinati Fegato/Polmone	
Trapianti combinati Fegato/Cuore	
Colangiocarcinoma (nell'ambito di studi clinici o protocolli di ricerca)	
Malattie metaboliche congenite	
Tumori endocrini del tratto gastro-enterico	
Emangioendotelioma	
Adenomatosi multipla epatica	
Neoplasie epatiche primitive dell'età pediatrica (nell'ambito di studi clinici o protocolli di ricerca)	
Malattia di Caroli con colangiti ricorrenti in terapia antibiotica continua	
PSC con stent biliare e/o colangiti ricorrenti e antibioticoterapia continua	
HCC T1	18
HCC T2	22

e le seguenti situazioni particolari al PELD

**a) Malattie metaboliche e neoplasie epatiche primitive non metastatiche**

Ai candidati affetti da deficit del ciclo dell'urea, acidosi organica o malattia di Crigler Najjar o a quelli affetti da neoplasia primitiva del fegato non metastatica confermata istologicamente, viene assegnato uno score PELD o MELD di 30. Se il candidato non viene trapiantato entro un mese dal momento dell'inserimento in lista il paziente viene automaticamente passato in status 2°, senza che il paziente debba essere necessariamente ospedalizzato. Candidati con altre malattie metaboliche potranno ricevere lo stesso punteggio, previa valutazione del singolo caso.

**b) Sindrome epato-polmonare**

Ai candidati con evidenza clinica di ipertensione portale, shunt e PaO<sub>2</sub> in aria ambiente < 60 viene assegnato uno score PELD o MELD di 25.

### Algoritmo Allocazione Fegato

Ogni fegato reperito in ambito regionale o ricevuto quale eccedenza da fuori regione viene allocato dal CRT Lazio in base al **Regolamento Regionale Trapianto di Fegato** rispettando il seguente Algoritmo:

1. al paziente iscritto nella lista nazionale che presenta uno Status 1 e che é compati-

bile con le caratteristiche del donatore richieste dal suo Centro di Trapianto; in caso di presenza in lista di più pazienti in Status 1 con pari caratteristiche clinico con il donatore proposto, l'organo viene assegnato al paziente segnalato in Status 1 da più tempo.

2. al centro trapianto di turno in base alla rotazione regionale per il tipo di donatore. L'identificazione del paziente ricevente da parte del Centro di Trapianto avviene in base ai seguenti criteri:

- Identità ABO
- Status clinico definito dal punteggio Unos, Child, Meld
- Compatibilità antropometrica
- Tempo di attesa

### Urgenza e Anticipo di Fegato

**Urgenza:** è considerato paziente in urgenza ogni paziente che risponde alle caratteristiche definite dallo Status 1. Il Centro di Trapianto che ha in carico il paziente deve segnalarlo al CRT Lazio per il suo inserimento da parte del Centro Interregionale OCST nel Programma Nazionale Urgenze di Fegato.

La richiesta di urgenza ha una validità di 72 ore e può essere inoltrata solo per 2 volte.

**Anticipo:** il Centro di Trapianto che ha un paziente che a suo giudizio presenta una ridotta aspettativa di vita (paziente critico) può richiedere al CRT Lazio e solo per questo paziente un anticipo sul turno di rotazione regionale indicando le caratteristiche di accettabilità del donatore.

### Lista di Attesa Trapianto di Fegato

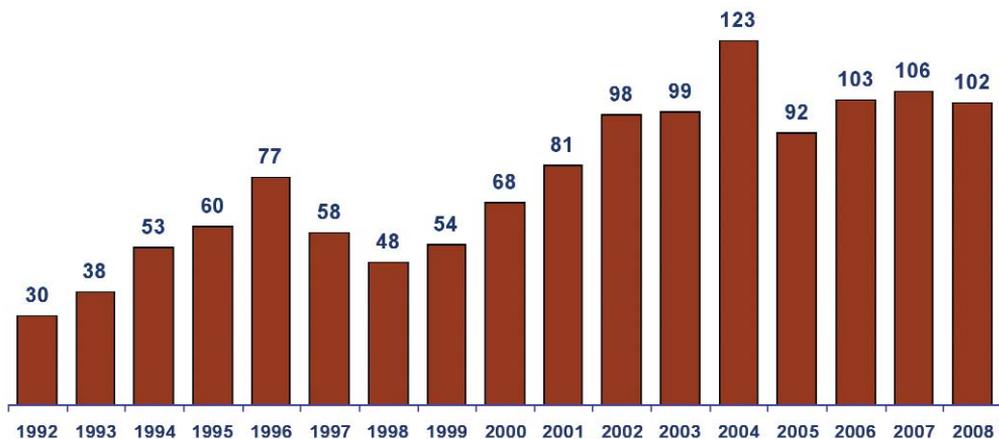
Le Tabelle riportano i Tempi di Attesa dei pazienti in Lista Unica Regionale per Trapianto di Fegato ed in Italia al 31 dicembre 2008 (Fonte Dati CNT)

	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ROMA - 120066-00 - OSPEDALE S. EUGENIO	1,33
ROMA - 120901-00 - AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI	0,57
ROMA - 120904-00 - OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	0,21
ROMA - 120905-00 - POLICLINICO A. GEMELLI E C.I.C.	1,48
ROMA - 120906-00 - AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	1,90
<b>Totale</b>	<b>1,44</b>



	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ITALIA	2,08

### Attività Trapianto di Fegato nel Lazio, inclusi i combinati dal 1992



### Attività Centri Trapianto di Fegato

Centri di Trapianto	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Pol. Gemelli	8	12	16	24	21	27	24	22	23	25
Pol. Umberto I	28	35	33	33	29	31	22	25	26	24
Osp. S. Eugenio	18	21	31	30	26	29	21	23	29	23
I.F.O			1	11	23	36	24	33	4	
Osp. S. Camillo									24	27
Osp.B.Gesù										3
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>68</b>	<b>81</b>	<b>98</b>	<b>99</b>	<b>123</b>	<b>91</b>	<b>103</b>	<b>106</b>	<b>102</b>

## **PROGRAMMA NAZIONALE TRAPIANTO EPATICO NEI SOGGETTI CON INFEZIONE DA HIV**

Il Centro di Trapianto S. Camillo – POIT (che in precedenza era c/o gli Istituti Fisioterapeutici Ospedalieri (IFO) - Polo Oncologico EUR Mostacciano) aderisce ad un programma pilota di terapia sostitutiva con trapianto di fegato in soggetti con infezione da HIV avviato nel 2003 dal Centro Nazionale Trapianti.

Questo è un programma sperimentale, osservazionale, multicentrico, non controllato, non randomizzato, realizzato per valutare l'efficacia e la sicurezza dell'ampliamento delle indicazioni del trapianto di fegato in soggetti con infezione da HIV con insufficienza epatica terminale che possiedono l'indicazione al trapianto, secondo criteri standardizzati, e che presentano un'infezione da HIV clinicamente stabile e ben controllata, rispondente a specifici criteri definiti nel programma del Centro Nazionale Trapianti.

## **PROGRAMMA NAZIONALE TRAPIANTO DI FEGATO DA DONATORE VIVENTE**

L'attività di Trapianto di Fegato da Vivente è regolata dalla Legge 16 Dicembre 1999 n. 483 "Norme per consentire il trapianto parziale di fegato" e dalle Norme del Consiglio Superiore di Sanità relative al Trapianto di Fegato da Vivente.

I seguenti Centri di Trapianto sono autorizzati all'attività di Trapianto di Fegato da Vivente:

- Centro di Trapianto Policlinico Umberto I - Università La Sapienza è autorizzato dal 2001
- Centro di Trapianto Policlinico Gemelli - Università A. Gemelli del S. Cuore dal 2005

**Il Trapianto da Donatore Vivente ha carattere aggiuntivo e non sostitutivo all'attività di Trapianto da Donatore Cadavere.**

Il prelievo di fegato da Donatore Vivente viene effettuato per il beneficio terapeutico del paziente su esplicita, motivata, libera richiesta del donatore e del ricevente, dopo che il donatore abbia ricevuto una completa e corretta informazione sui rischi operatori.

Il Trapianto da Donatore Vivente non è praticabile nei casi di Urgenza clinica per i quali è prevista una priorità nazionale.

Il donatore viene sottoposto ad accertamenti clinici che escludono la presenza di specifici fattori di rischio in relazione a patologie preesistenti.

Il donatore viene sottoposto a verifica sulle motivazioni della sua donazione, sull'esistenza di un legame affettivo e sulla reale disponibilità ad un consenso libero ed informato.

Questa verifica viene effettuata da una parte terza, indipendente dall'equipe trapiantologia, nominata dall'Azienda Sanitaria sede del Centro di Trapianto.

## CRITERI GENERALI PER I PAZIENTI IN ATTESA DI TRAPIANTO DI CUORE

### Centri di Trapianto

Sono attivi ed afferenti al **Programma Regionale di Trapianto di Cuore** i seguenti Centri di Trapianto:

1. Policlinico Umberto I
2. Ospedale S. Camillo - POIT
3. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

I pazienti pediatrici che afferiscono al Centro di Trapianto dell'Ospedale Bambino Gesù sono iscritti anche nel **Programma Nazionale Trapianto Pediatrico**.

I pazienti che presentano indicazione per un trapianto combinato di cuore-polmone sono iscritti nel Sottoprogramma Regionale Trapianto di Cuore-Polmone ed afferiscono sia alla **Lista Unica Regionale per Trapianto di Cuore** che a quella della **Lista Unica Regionale per Trapianto di Polmone**, secondo le modalità già in essere per i pazienti candidati ai rispettivi programmi di trapianto.

Il sottoprogramma Programma di Trapianto Cuore-Polmone è attivo presso il Centro di Trapianto dell'Ospedale Bambino Gesù.

### Indicazione al Trapianto di Cuore

I criteri che i singoli centri di trapianto adottano per iscrivere o escludere un paziente nel Programma Regionale Trapianto di Fegato sono basati su principi clinici, etici, legali e organizzativi che possono nel tempo modificarsi e per questo motivo sono periodicamente rivalutati.

### Classificazione di Status

Lo Status clinico di ogni paziente viene valutato dal medico del Centro di Trapianto al momento della sua iscrizione e ad ogni aggiornamento clinico secondo la seguente classificazione:

#### Status 1

Rientrano in questa categoria i pazienti ricoverati presso un Centro di Trapianto o una struttura ad esso collegata in trattamento con almeno uno dei seguenti dispositivi o terapie:

- assistenza ventricolare destra o biventricolare, o con pompa centrifuga;
- assistenza ventricolare sinistra con complicanze legate al supporto quali tromboembolismo, infezione del device, insufficienza meccanica e/o aritmie ventricolari;
- cuore artificiale con complicanze;
- pompa intraortica;
- ECMO;
- ventilazione meccanica.
- ritrapianto per graft failure.

#### Status 2a

Rientrano in questa categoria i pazienti che necessitano di almeno uno dei seguenti dispositivi o terapie:

- assistenza ventricolare sinistra (non complicata);
- terapia infusionale continua con inotropi;
- pazienti con IACD e aritmie ventricolari maligne recidivanti.

### **Status 2b**

Rientrano in questa categoria i pazienti in attesa di trapianto che non rientrano nelle condizioni definite dallo Stato 1 e dallo Stato 2a

### **Status 3**

Rientrano in questa categoria i pazienti iscritti al trapianto, ma momentaneamente sospesi.

### **Algoritmo Allocazione Cuore**

Ogni cuore reperito in ambito regionale o ricevuto quale eccedenza da altre regioni viene allocato dal CRT Lazio in base **Regolamento Programma Trapianti Organi Toracici** rispettando il seguente Algoritmo:

1. al paziente iscritto nella lista nazionale che presenta uno Status 1 e che é compatibile con le caratteristiche del donatore richieste dal suo Centro di Trapianto;
  2. al centro trapianto di turno in base alla rotazione regionale per il tipo di donatore.
- Il CRT Lazio nel caso in cui siano prelevabili da uno stesso donatore cuore e polmoni assegna questi organi prioritariamente a pazienti iscritti al Sottoprogramma Regionale Trapianto Cuore-Polmone.

L'identificazione del paziente ricevente da parte del Centro di Trapianto avviene in base ai seguenti criteri:

- Identità ABO
- Status clinico
- Compatibilità antropometrica
- Tempo di attesa

Il CRT Lazio, nel caso in cui un cuore reperito in ambito regionale non sia allocabile ad un ricevente adulto iscritto nella Lista Unica Regionale, lo segnala al Centro di Trapianto pediatrico Bambino Gesù prima di offrirlo, quale eccedenza, al Centro Interregionale OCST.

### **Emergenze Cardiache**

Possono accedere al Programma Nazionale di "**Emergenze Cardiache**" i pazienti ricoverati presso un Centro di Trapianto o una struttura ad esso collegata, in trattamento con almeno uno dei seguenti dispositivi o terapie:

- assistenza ventricolare destra o biventricolare, o con pompa centrifuga;
- assistenza ventricolare sinistra con complicanze legate al supporto quali tromboembolismo, infezione del device, insufficienza meccanica e/o aritmie ventricolari;
- cuore artificiale;
- ECMO;
- ventilazione meccanica associata a contropulsazione aortica (IABP) e a farmaci inotropi

Possono accedere programma di emergenza nazionale i pazienti che risultano iscritti in lista d'attesa per il trapianto.

## Anticipo di Cuore

Tutte le altre condizioni cliniche che non rispondono ai criteri di emergenza cardiaca ma sono considerate critiche possono essere segnalate dai Centri di Trapianto al CRT Lazio come richieste di **Anticipo**.

Il CRT Lazio segnalerà in presenza di un donatore rispondente alle caratteristiche richieste per il paziente in richiesta di Anticipo al Centro di Trapianto titolare dell'organo.

Questo Centro di Trapianto, valutata la propria lista di attesa del momento, avrà facoltà di decidere se cedere o meno l'organo per il paziente segnalato in richiesta di Anticipo.

## Lista di Attesa e Attività di Trapianto

Le Tabelle riportano i Tempi di Attesa dei pazienti in Lista Unica Regionale per Trapianto di Cuore Polmone ed in Italia al 31 dicembre 2008 (Fonte Dati CNT)

	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ROMA - 120901-00 - AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI	1,23
ROMA - 120904-00 - OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	1,23
<b>Totale</b>	<b>1,23</b>

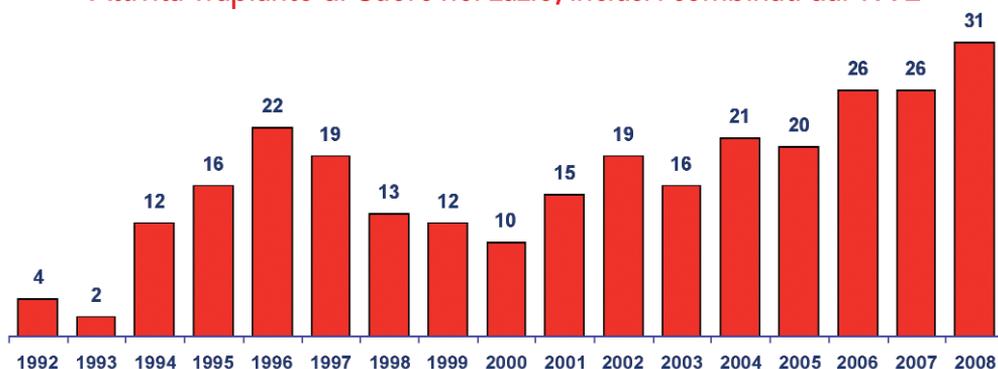
  

	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ITALIA	2,26



Centro Nazionale Trapianti

## Attività Trapianto di Cuore nel Lazio, inclusi i combinati dal 1992



## Attività dei Centri Trapianto di Cuore

Centri di Trapianto	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Osp. B. Gesù	6	9	10	12	6	5	9	6	12	12
Pol. Umberto I	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Osp. S. Camillo			5	7	10	16	11	20	14	19
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>19</b>	<b>16</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>31</b>

## CRITERI GENERALI PER I PAZIENTI IN ATTESA DI TRAPIANTO DI POLMONE

### Centri di Trapianto

Sono attivi ed afferenti al **Programma Regionale di Trapianto di Polmone** i seguenti Centri di Trapianto:

1. Policlinico Umberto I -
2. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

I pazienti che presentano indicazione per un trapianto combinato di cuore-polmone sono iscritti nel Sottoprogramma Regionale Trapianto di Cuore-Polmone ed afferiscono sia alla **Lista Unica Regionale per Trapianto di Cuore** che a quella della **Lista Unica Regionale per Trapianto di Polmone**, secondo le modalità già in essere per i pazienti candidati ai rispettivi programmi di trapianto.

### Iscrizione nella Lista di Attesa

Il paziente viene iscritto nel momento in cui perviene al CRT Lazio la sua **scheda di iscrizione** da parte del Centro di Trapianto.

Il Centro di Trapianto assegna ad ogni paziente, in base alle condizioni cliniche, una classificazione in Status.

L'iscrizione del paziente avviene attraverso un solo Centro di Trapianto del Lazio; nel momento in cui un paziente volesse scegliere un Centro diverso dovrà inviare al CRT Lazio e ad entrambi i Centri di Trapianto interessati una dichiarazione nella quale siano indicati il Centro scelto ed il Centro cui si intende rinunciare.

### Classificazione di Status

Lo Status clinico di ogni paziente viene valutato dal Medico del Centro di Trapianto al momento della sua iscrizione e ad ogni aggiornamento clinico secondo la seguente classificazione:

- Status 1:** Paziente in urgenza  
**Status 2:** Paziente in lista ordinaria  
**Status 3:** Paziente temporaneamente sospeso.

### Aggiornamento della Lista di Attesa

Ogni Centro di Trapianto provvede a segnalare al CRT Lazio per i pazienti iscritti nella Lista Unica Regionale ed ad esso afferenti ogni variazione clinica che comporti una variazione della classificazione dello Status.

### Algoritmo Allocazione Polmone

Il CRT Lazio nel caso in cui siano prelevabili da uno stesso donatore cuore e polmoni assegna questi organi prioritariamente a pazienti iscritti al Sottoprogramma Regio-

nale Trapianto Cuore-Polmone.

Ogni polmone reperito in ambito regionale o segnalato quale eccedenza da altri Centri regionali o interregionali viene allocato dal CRT Lazio in base al **Regolamento Programma Trapianti Organi Toracici** al Centro di Trapianto primo nel turno di rotazione regionale Rispettando il seguente algoritmo:

- Identità ABO
- Status clinico
- Compatibilità antropometrica
- Tempo di attesa

Il CRT Lazio, nel caso in cui un polmone reperito in ambito regionale non sia allocabile ad un ricevente adulto iscritto nella Lista Unica Regionale, lo segnala al Centro di Trapianto Ospedale Pediatrico Bambino Gesù prima di offrirlo quale eccedenza al Centro Interregionale OCST.

### Lista di Attesa Trapianto di Polmone

Le Tabelle riportano i Tempi di Attesa dei pazienti in Lista Unica Regionale per Trapianto di Polmone ed in Italia al 31 dicembre 2008 (Fonte Dati CNT)

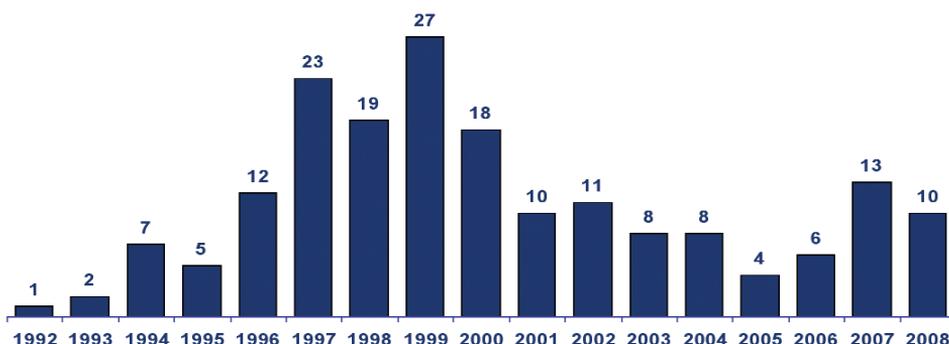
	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ROMA - 120066-00 - OSPEDALE S. EUGENIO	13,51
ROMA - 120901-00 - AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI	0,93
ROMA - 120905-00 - POLICLINICO A. GEMELLI E C.I.C.	5,22
ROMA - 120906-00 - AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	1,90
<b>Totale</b>	<b>3,52</b>

	TMA lista iscritti al: 31/12/2008
ITALIA	3,79



### Attività Trapianto di Polmone, inclusi i combinati dal 1992



**Attività Trapianto di Centri Trapianto di Polmone**

<b>Centri di Trapianto</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>Osp. B. Gesù</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Pol. Umberto I</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>9</b>
<b>Pol. Gemelli</b>	<b>1</b>	<b>0</b>								
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>10</b>

## CRITERI GENERALI PER I PAZIENTI IN ATTESA DI TRAPIANTO DI CORNEE

Le attività di prelievo, distribuzione e trapianto dei tessuti di origine oculare sono attuate secondo i criteri indicati nel **Regolamento Programma Regionale prelievo, conservazione ed utilizzo di tessuti di origine oculare**.

L'intero processo di prelievo, validazione, conservazione ed utilizzo dei tessuti oculari deve tener conto della direttiva del parlamento europeo 2004/23/CE, essere conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente (Legge 301/93, Legge 91/99, DM Sanità 2 dicembre 2004) e nel rispetto delle linee guida approvate dal CNT in data 15 luglio 2004.

L'utilizzo di tessuti umani per trapianto in ambito oftalmologico è consentito solo previa valutazione della loro idoneità e sicurezza da parte di strutture specificamente individuate nel rispetto dell'articolo 4 della Legge 301/93. e comunemente denominate *banche degli occhi*.

Non è consentito il trapianto di tessuti oculari non provvisti della documentazione rilasciata da una *banca degli occhi* che certifichi la sicurezza e la qualità del tessuto fornito (idoneità del donatore, modalità di conservazione e valutazione del tessuto).

### ORGANIZZAZIONE REGIONALE

Costituiscono l'organizzazione regionale per le attività di prelievo, conservazione ed utilizzo di tessuti di origine oculare:

#### 1. Centro Regionale Trapianti del Lazio

Il CRT Lazio ha il compito di applicare il presente regolamento che è in accordo con la normativa nazionale che regola le attività di prelievo, conservazione e distribuzione dei tessuti corneali in ambito regionale.

#### 2. Banca degli Occhi

Nella Regione Lazio la Banca degli Occhi dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Adolorata, denominata Banca degli Occhi, è stata identificata quale Centro di Riferimento per la donazione ed il trapianto di tessuti di origine oculari (DGR 2979 del 30 giugno 1998)

La Banca degli Occhi ha il compito di raccogliere, processare, conservare e distribuire i tessuti oculari prelevati da donatore cadavere, certificandone idoneità e sicurezza e garantendo la rintracciabilità delle documentazioni relative a donatori, tessuti e riceventi nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

---

La Banca degli Occhi mantiene e documenta un sistema di distribuzione etico e trasparente per i centri di trapianto e i pazienti che vi afferiscono garantendo la disponibilità di tessuti senza discriminazioni relativamente a sesso, età, razza, religione, credo politico, nazionalità o altro.

### 3. Centri di Prelievo

Sono definiti Centri di Prelievo le strutture che, nel rispetto dell'articolo 3 della Legge 301/93 si occupano del prelievo dei tessuti oculari da donatore cadavere e del loro trasferimento alla Banca degli Occhi di riferimento.

### 4. Centri di Trapianto

Sono definiti Centri di Trapianto le strutture che utilizzano a scopo di trapianto i tessuti oculari rilasciati da una banca degli occhi, come definito nell'articolo 3 della Legge 301/93.

#### **Prelievo dei tessuti di origine oculare**

Il prelievo dei tessuti di origine oculare deve seguire le indicazioni della legge nazionale ed i regolamenti che governano il consenso e il prelievo di tessuti provenienti da donatori cadavere.

L'idoneità di un donatore dei tessuti oculari dovrà basarsi sulla anamnesi medica e sociale, sull'ispezione fisica, sui risultati degli esami sierologici effettuati sul sangue prelevato e ha l'obiettivo di assicurare il minor rischio possibile di trasmissione di patologie dal donatore al ricevente.

Attualmente la Banca degli Occhi del Lazio ha fissato i seguenti limiti di età per i donatori dei tessuti di origine oculare:

- Età minima 3 anni
- Età massima 85 anni

#### **Distribuzione dei Tessuti di origine corneale**

I Centri di Trapianto del Lazio devono fare richiesta di tessuto a scopo di trapianto per un paziente specifico alla *Banca degli Occhi*.

La *Banca degli Occhi* provvederà a fornire il tessuto attenendosi ai criteri di distribuzione e alle priorità descritte nelle proprie procedure operative. Se la *Banca degli Occhi* non dispone del tessuto richiesto, provvederà a cercarlo presso le altre banche sul territorio nazionale. In caso di non disponibilità in tutte le strutture nazionali, la Banca degli Occhi darà il nulla-osta per la richiesta del tessuto ad una delle banche estere identificate a tale scopo e comprese nell'apposito elenco definito dal Centro Nazionale Trapianti (D.M. 2 dicembre 2004, G.U. n° 27 3 febbraio 2005).

Tutti i tessuti provenienti dalla *Banca degli Occhi* o acquisiti da altra banca devono essere accompagnati da una documentazione informativa, sottoscritta dal Responsabile o da persona delegata, riguardante l' idoneità del tessuto, le sue caratteristiche, l'impiego chirurgico, la modalità e la durata della conservazione, i risultati di eventuali controlli microbiologici a cui è stato sottoposto il tessuto, i risultati dei test sierologici eseguiti sul donatore, il tipo di terreno di trasporto, istruzioni per la conservazione e la ricostituzione del tessuto, se necessaria.

#### **Lista di Attesa per la distribuzione dei tessuti oculari**

La *Banca degli Occhi* registra ogni richiesta di tessuto pervenuta conservandone la relativa documentazione e cura l'aggiornamento della lista dei pazienti che sono stati segnalati in attesa di trapianto di tessuti di origine oculare.

#### **Rintracciabilità**

Il CRT Lazio delega la *Banca degli Occhi* a registrare e conservare tutta la documentazione relativa al prelievo e al trapianto di tessuti di origine oculare.

## CRITERI GENERALI PER I PAZIENTI IN ATTESA DI TESSUTO

Le attività di prelievo, distribuzione e trapianto di tessuto sono attuate secondo i criteri indicati nei rispettivi regolamenti.

L'intero processo di prelievo, validazione, conservazione ed utilizzo dei tessuti deve tener conto della direttiva del parlamento europeo 2004/23/CE, essere conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente (Legge 91/99, DM Sanità 2 dicembre 2004) e nel rispetto delle linee guida approvate dal Centro Nazionale Trapianti in data 15 luglio 2004.

L'uso clinico dei tessuti provenienti da donatore cadavere a cuore fermo o a cuore battente e da donatore vivente è consentito solo previa valutazione della loro idoneità e sicurezza da parte di strutture specificamente individuate come banche di tessuti.

Il prelievo di tessuti da donatore vivente a scopo di trapianto è possibile nei casi di soggetti sottoposti ad asportazione chirurgica per motivi clinici di tessuti che presentino condizioni di idoneità morfologica e funzionale per il loro utilizzo in soggetto diverso dal donatore.

### Consenso alla donazione

Nel donatore cadavere la manifestazione di volontà alla donazione deve essere accertata secondo le norme stabilite dalla legge 1 aprile 1999 n. 91.

Nel Donatore Vivente il prelievo dei tessuti al fine di un successivo trapianto in soggetto diverso dal donatore deve essere esplicitamente autorizzato dal donatore in forma scritta.

### Distribuzione

I Centri di Trapianto possono fare richiesta di tessuto a scopo di trapianto per un paziente specifico alla Banca identificata dalla propria Regione o ad una struttura con la quale la Regione abbia stipulato apposita convenzione.

Fino a quando non verrà identificata una banca nel territorio regionale o stipulata convenzione con una Banca di altra Regione, il Centro è tenuto a trasmettere la richiesta al CRT Lazio, questi autorizzerà la richiesta ad una Banca italiana.

Se sul territorio nazionale il tessuto non dovesse essere reperibile, il Centro di Trapianto dovrà informare di ciò il CRT Lazio e richiedere il nulla osta per la richiesta del tessuto ad una delle banche estere identificate a tale scopo e comprese nell'apposito elenco definito dal Centro Nazionale Trapianti (D.M. 2 dicembre 2004, G.U. n° 27 del 3 febbraio 2005).

## CENTRO REGIONALE TRAPIANTO - REGIONE LAZIO

### **Centro Regionale Trapianti Lazio - Università Tor Vergata**

Ospedale S. Camillo – Padiglione Marchiafava  
Cir.ne Gianicolense, 87 – 00152 Roma

**Coordinatore Regionale:** Prof. Domenico Adorno

### **Coordinamento Regionale Donazioni e Prelievo degli Organi e dei Tessuti**

Tel. +39.06.58704703

Fax +39.06.58704239

### **Coordinamento Regionale Gestione Liste di Attesa**

Tel. +39.06.58704281

Fax +39.06.58704239

### **Laboratorio Tipizzazione Tissutale ed Immunologia dei Trapianti**

Tel. +39.06.58704413

Fax +39.06.58704360

### **Coordinatore Reperibile 3406931630**

e-mail [crrlazio@uniroma2.it](mailto:crrlazio@uniroma2.it)

website [www.regionelazio.it/sanita/trapianti/trapianti.shtml](http://www.regionelazio.it/sanita/trapianti/trapianti.shtml)

### **Gruppi di Studio del CRT Lazio**

Donazione e Prelievo	Coordinatore	Dr. Nicola Torlone
Trapianto di Rene	Coordinatore	Dr. Maurizio Valeri
Trapianto di Fegato	Coordinatore	Dr. Maurizio Valeri
Trapianto di Organi Toracici	Coordinatore	Dr. Maurizio Valeri
Prelievo, distribuzione e banking dei Tessuti	Coordinatore	Dr. Nicola Torlone

## BANCHE REGIONALI DEI TESSUTI

### Banca degli Occhi Centro Regionale di Riferimento per gli Innesti Corneali

A.O. San Giovanni - Addolorata  
Via San Giovanni in Laterano, 155 - 00184 Roma  
Direttore Operativo: Dr. Augusto Pocobelli  
Tel. +39.06.77055952 Fax +39.06.77055844

**TRAPIANTO DI RENE**

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù  
Piazza S. Onofrio, 4 - 00165  
Divisione di Nefrologia - Direttore Dr. Francesco Emma  
Responsabile Programma Trapianto di Rene: Dr. Luca Dello Strologo  
Tel. +39.06.68592393 Fax +39.06.68592602 -2296

Policlinico A. Gemelli - Università S. Cuore (Cattolica)  
Largo A. Gemelli, 8 - 00168  
Clinica Chirurgica - Direttore Prof. Marco Castagneto  
Responsabile Programma Trapianto di Rene: Prof. Franco Citterio  
Tel. +39.06.30154437 Fax +39.06.3010019

Policlinico Umberto I - Università "La Sapienza"  
Viale del Policlinico - 00161  
Clinica Chirurgica - Direttore Prof. Pasquale Berloco  
Tel. +390.6.4456296 Fax +39.06.4463667

Osp. S. Eugenio - Università Tor Vergata  
Piazzale dell'Umanesimo, 10 - 00144 Roma  
Chirurgica dei Trapianti - Direttore Prof. Giuseppe Tisone  
Tel. +39.06.51002280 -2281 Fax +39.06.5922681

A.O. S. Camillo-Forlanini  
Polo Ospedaliero Interaziendale Trapianti  
UOC Nefrologia-Dialisi e Trapianto - Direttore: Prof. Salvatore Di Giulio  
P.zza Carlo Forlanini, n. 1 - 00151 Roma  
Tel. +39.06.55552360 Fax +39.06.55552357

**TRAPIANTO DI CUORE**

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù  
Piazza S. Onofrio, 4 - 00165  
Divisione di Cardiochirurgia Pediatrica - Direttore: Prof. Roberto Di Donato  
Tel. +39.06.68592258 -2233 Fax +39.06.68592257 -2454

A.O. Osp. San Camillo-Forlanini  
Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152  
Servizio Cardiochirurgia - Direttore Prof. Francesco Musumeci  
Tel. +39.06.58704401 Fax +39.06.58704406

Policlinico Umberto I - Università "La Sapienza"  
Chirurgia del Cuore e dei Grassi Vasi - Prof. Michele Toscano  
Viale del Policlinico - 00161  
Tel. +39.06.4461971 Fax +39.06.44970735

**TRAPIANTO DI FEGATO**

Policlinico A. Gemelli - Università S. Cuore  
Largo A. Gemelli, 8 - 00168  
Clinica Chirurgica - Direttore Prof. Marco Castagneto  
Responsabile Programma Trapianto di Fegato: Prof. Salvatore Agnes  
Tel. +39.06.30154437 Fax +39.06.3010019

Policlinico Umberto I - Università "La Sapienza"  
Viale del Policlinico - 00161  
Clinica Chirurgica - Direttore Prof. Pasquale Berloco  
Tel. +390.6.4456296 Fax +39.06.4463667

Osp. S. Eugenio - Università Tor Vergata  
Piazzale dell'Umanesimo, 10 - 00144 Roma  
Chirurgica dei Trapianti - Direttore Prof. Giuseppe Tisone  
Tel. +39.06.51002280-2281 Fax +39.06.5922681

A.O. S. Camillo-INMI Spallanzani  
Polo Ospedaliero Interaziendale Trapianti  
Divisione di Chirurgia Generale e trapianti  
Responsabile Programma Trapianto di Fegato: Dr. Giuseppe Ettore  
Via Portuense - 00151 Roma  
Tel. +39.06.55170505 Fax +39.06.55170227

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù  
Chirurgia Epatobiliare-pancreatica e Trapianto di Fegato  
Responsabile: Dott. Fabrizio Gennari  
Piazza S. Onofrio, 4 - 00165  
Tel. +39.06.68592863 Fax +39.06.6859 3841

**TRAPIANTO DI POLMONE**

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Piazza S. Onofrio, 4 - 00165  
Divisione di Cardiochirurgia Pediatrica - Direttore: Prof. Roberto Di Donato  
Tel. +39.06.68592258 -2233 Fax +39.06.68592257 -2454

Policlinico A. Gemelli - Università S. Cuore - Largo A. Gemelli, 8 - 00168  
Clinica Chirurgica - Direttore Prof. Marco Castagneto  
Tel. +39.06.30154437 Fax +39.06.3010019

Università "La Sapienza" Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico - 00161  
Chirurgia Toracica - Direttore: Prof. Furio Coloni  
Tel. +39.06.4461971 Fax +39.06.44970735

## TAVOLO REGIONALE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DEI PAZIENTI



**AATF - Associazione Amici del Trapianto di Fegato**

**Regione Lazio ONLUS**

c/o Unità Operativa di Chirurgia Sostitutiva - Policlinico A. Gemelli

Largo A. Gemelli, 8 - 00168 Roma

Emanuela Mazza - cell. 3355232319

e-mail: aatf2006@libero.it - emanuelemazza@libero.it

www.trapiantofegato.org

Tel. 0630156018

Fax 0635007486



**ACTI - Associazione Cardio Trapiantati Italiani ONLUS**

**Sezione di Roma**

Via dell'Arcadia, 15 - 00147 Roma

Tonino Badaracchi

Tel. 06 5127214

Fax 06.5124291



**Associazione Donatori Midollo Osseo**

**Regione Lazio**

Via Leonardo da Vinci 2/d - 01100 Viterbo

e-mail: admolazio@admo.it

Tel. 0761 223155

Fax 0761 223155



**Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule**

**Consiglio Regionale Lazio**

Via Silvio Pellico, 9 - 00195 Roma

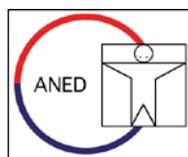
Numero Verde 800736745

e-mail: lazio@aido.it

www.aido.it

Tel. 06 97614975

Fax 06 37354028



**Aned Onlus - Comitato Lazio**

**Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati**

Policlinico A. Gemelli

Residenza Protetta Dialisi

Largo A. Gemelli, 8 - 00168 Roma

Patrizia Danieli: cell. 330758687

e-mail: p.danieli@tiscali.it

Tel. 06 30155485

Fax 06 30155491



**Associazione "Marta Russo" ONLUS**

Via Cerreto di Spoleto, 10 - 00181 Roma

Aureliana Russo - cell. 3476047034

www.martarusso.org

e-mail: info@martarusso.org

Tel. 06 7807472

Fax 06 7807472



**Associazione Malati di Reni ONLUS**

c/o Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi

Ospedale S. Spirito,

Lungotevere in Sassia, 1 - 00193 Roma

Roberto Costanzi - cell. 3383417734

www.malati direni.it

e-mail: assreni@tiscali.it

Tel. 06 68352552

Fax 06 68352552



**Centro Regionale Trapianto Lazio - Università di Roma Tor Vergata**  
**c/o A.O. S. Camillo - Forlanini**  
**Padiglione Marchiafava**

Cir.ne Gianicolense, 87 – 00152 Roma  
Tel. +39.06.58704703 Fax +39.06.58704239  
e-mail: [crrlazio@uniroma2.it](mailto:crrlazio@uniroma2.it)